



COMUNE DI TRECASTAGNI **Provincia di Catania**

REGISTRO GENERALE DELLE ORDINANZE DEL SINDACO E DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

N. 75

ORDINANZA N. 44 DEL 01-10-2013 DEL SINDACO

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER MOTIVI IGIENICO-SANITARI AI SENSI DELL'ART. 191 D. LGS. 30 APRILE 2006 N. 152 - SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

L'anno duemilatredici, il giorno uno del mese di ottobre nel proprio ufficio

IL SINDACO

PREMESSO:

- CHE con D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 è stata operata una scelta politica innovativa in ordine al livello dimensionale, a partire dal quale la gestione dei rifiuti può risultare concretamente svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- CHE, in particolare, la predetta normativa nazionale, unitamente al successivo Testo Unico Ambientale approvato con DPR n. 152/2006, ha imposto la gestione dei rifiuti in cc.dd. Ambiti Territoriali Ottimali;
- CHE, in Sicilia, la nascita degli A.T.O. muove dalla previa dichiarazione dell'emergenza rifiuti e dalla connessa nomina del Presidente della Regione quale Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia;
- CHE questi, con Decreto n. 280 del 19 aprile 2001, ha individuato, tra gli altri, l'Ambito Territoriale Ottimale Catania 2, comprendente il territorio di dieci Comuni della Provincia Regionale di Catania;
- CHE il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel territorio del Comune di TRECASTAGNI, ricadente nel predetto ATO Catania 2, è stato gestito dalla Società d'Ambito CT2 Aci Ambiente S.p.A., oggi in liquidazione;
- CHE, in particolare, il servizio integrato è stato gestito alle condizioni e ai termini di cui al contratto d'appalto stipulato dalla predetta Società d'Ambito con la ditta GEO AMBIENTE Srl;
- CHE, successivamente, la L.R. 9/2010 ha istituito le Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.), ponendo in liquidazione i Consorzi e le Società d'Ambito esistenti;

Ordinanza SINDACO n.44 del 01-10-2013 COMUNE DI TRECASTAGNI



COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

- CHE con verbale d'Assemblea dei Soci del 25/01/2011, l'ATO CT2 è stato posto in liquidazione;
- CHE la L.R. 26/2012, art. 11, co. 64, ha stabilito che: *“Le gestioni delle società d'ambito cessano il 30 settembre 2012 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione. Gli attuali Consorzi e Società d'ambito si estinguono entro il 31/12/2012”*;
- CHE la L.R. 3/2013 ha stabilito che: *“Fino all'inizio della gestione da parte delle S.R.R. e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite”*;
- CHE in data 09/07/2013 è stata costituita la S.R.R. denominata Catania Area Metropolitana S.p.A. (d'ora in poi anche solo SRR), avente c.f. 05103780789;
- CHE la normativa di settore attribuisce competenze specifiche, per così dire d' "ambito" alla S.R.R., per loro natura non gestibili dai singoli Comuni;
- CHE, in particolare e senza pretesa di completezza, spetta istituzionalmente alla SRR:
 - a) reperire e trasmettere alle competenti istituzioni regionali e provinciali i dati relativi alla gestione integrata dei rifiuti, conformemente alle previsioni di cui all'art. 4, comma 3, dello Statuto tipo;
 - b) la programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione degli impianti;
 - c) eseguire l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti, funzionali al tipo di raccolta che si esegue nel territorio in relazione agli impianti di recupero e smaltimento presenti nel medesimo territorio;

CONSIDERATO

- CHE la Aci Ambiente SpA in liquidazione procederà, con decorrenza dal 30/9/2013, alla cessazione della gestione del servizio;
- CHE dal complessivo quadro normativo sopra delineato emerge che, al più, ai Comuni spetti (cfr. art. 5, comma 2 ter, L. n. 9/2010) la possibilità di gestire le attività di *“spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti”*;
- CHE la successiva Ordinanza Presidenziale, n. 8/Rif. del 27 settembre 2013, all'art. 7 dispone che l'efficacia dei provvedimenti dirigenziali di autorizzazione è prorogata fino al 31/10/2013, data in cui dovranno essere concluse le procedure per il trasferimento delle autorizzazioni in capo agli enti competenti;
- CHE la medesima Ordinanza Presidenziale del 27 settembre 2013 prevede, all'art. 4, che le SRR o i Comuni in forma singola o associata debbano assicurare la continuità del servizio, pena possibile nomina di un Commissario, che, ai sensi del precedente art. 1, potrà avere funzioni e poteri sostitutivi *“qualora a ciò non provvedano gli enti ordinariamente competenti”*;
- CHE l'art. 191 del d.lgs. 152/2006, prevede che il Sindaco, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, può emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;
- CHE il susseguirsi della normativa regionale impone di procedere in via d'urgenza all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, pena la determinazione di interruzione di un pubblico e fondamentale servizio con conseguenziali profili di emergenza igienico-sanitaria;



COMUNE DI TRECASTAGNI

Provincia di Catania

- CHE sussistono ragioni di impedimento derivante da particolari esigenze di celerità del procedimento, per cui ai sensi dell'art. 7 comma 1° della legge n. 241/1990, come successivamente modificata ed integrata, si prescinde dalla comunicazione di avvio del procedimento, stante l'urgenza di adottare provvedimento cautelare a tutela della salute, dell'igiene e della pubblica incolumità;
- CHE, pertanto, necessita attuare ogni possibile provvedimento, contingibile ed indifferibile, al fine di superare le condizioni di criticità sanitaria;
- CHE le residue funzioni in materia di gestione dei rifiuti, aventi natura non comunale, verranno demandate, come per legge e disposizioni regionali, alla SRR di riferimento;
- VISTA la deliberazione della G.M. nr.198 del 27/09/2013 avente per oggetto "direttiva ARO (area raccolta ottimale) indirizzi operativi";
- VISTA certificazione a firma congiunta Capo Settore Lavori Pubblici ed Ufficiale Sanitario in data 30/09/2013 prot 203/us.

ORDINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006, in deroga alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in merito alla gestione ordinaria dei rifiuti urbani non pericolosi:

alla ditta GEO AMBIENTE Srl, con sede in Belpasso contrada Fontana Murata civ. 11, di effettuare i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani nonché di raccolta differenziata porta a porta per utenze domestiche e commerciali, gestione centro comunale di raccolta di c.da Carlina con decorrenza dall'1 ottobre 2013 e fino al 31 marzo 2014, alle medesime condizioni di cui all'ultimo contratto di proroga stipulato tra la Aci Ambiente SpA in liquidazione e la ditta GEO AMBIENTE Srl, giuste Determinazioni Presidenziali nn. 704 e 705 del 09/09/2013.

Dispone che per patto e clausola risolutiva espressa, i servizi di che trattasi, potranno essere revocati anticipatamente ad nutum da parte del Comune di Trecastagni, con preavviso di soli trenta giorni, ed in ogni caso il servizio cesserà automaticamente e ipso iure al mutare delle condizioni di cui alla presente ordinanza, e/o ad avvenuta aggiudicazione di gara di appalto, o ad inizio della eventuale gestione da parte di soggetti individuati dalla legge 09/2010 e successive mm.ii.

Il costo dei suddetti servizi trova copertura nella delibera della G.M. nr. 172 del 04/09/2013 e successive deliberazioni che la G.M. adotterà per la copertura della spesa occorrente per la gestione di che trattasi. Ai fini della tutela dei livelli occupazionali, il Comune vigilerà affinché venga assicurato il passaggio delle forze lavoratrici al sopraindicato nuovo affidatario dei servizi, senza soluzione di continuità.

La presente ordinanza viene, altresì, trasmessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 191, comma 1, del d.lgs. 152/2006, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al Commissario straordinario della Provincia Regionale, Al Prefetto di Catania, alla Aci Ambiente SpA in liquidazione ed alla SRR Catania Area Metropolitana, ai fini dell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

INCARICA



COMUNE DI TRECASTAGNI

Provincia di Catania

i responsabili degli Uffici Comunali, ciascuno per la propria competenza, a provvedere a dare esecuzione alla presente ordinanza, disponendo gli atti consequenziali, nonché il Comando di P.M. affinché vigili sull'effettivo svolgimento del servizio di che trattasi.

DISPONE

la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, e per estratto sul sito web del Comune, fermo restando la protezione dei dati personali a tutela della privacy ai fini di pubblica notizia.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla medesima data.

IL SINDACO
F.to ON. DR. BARBAGALLO GIOVANNI